

Discorso di insediamento in Consiglio Comunale di Spotorno del 23 febbraio 2018.

E con orgoglio che mi rivolgo a voi tutti, Signor Sindaco, Assessori Consiglieri

Ringrazio coloro che hanno reso possibile questa mia presenza forte dei miei 60 voti di preferenza, un grazie all'amico Marco Rapetti, per il lavoro sin qui svolto ed al mio capo gruppo.

Questo privilegio, mi emoziona, e dall'altro mi rende consapevole della grande responsabilità che questa carica comporta: rappresentare i cittadini e servire il nostro paese.

Mi rivolgo a voi tutti, prendendo la parola per la prima volta in consiglio comunale apprendendo il senso, il valore e la responsabilità delle istituzioni rappresentative civili.

Inizio questa mia nuova esperienza personale ed istituzionale con la carica e l'energia che mi contraddistinguono in tutto ciò che compio.

Ho una speranza, auspico che in questo luogo di democrazia, cresca sempre di più il rapporto di mutua relazione tra organo esecutivo, giunta, sindaco ed il consiglio comunale in tutte le sue componenti. Spero e credo in una proficua collaborazione con il governo della nostra cittadina, nella stima reciproca e nel rispetto delle regole, che norme, statuti, regolamenti ci pongono per raggiungere le nostre finalità.

Con grande umiltà spero sinceramente di essere un valido sostegno per le altre componenti dell' opposizione , la cui delicatissima funzione è un prezioso equilibrio per mantenersi vigili e preparati sulle attività svolte dalla maggioranza.

Maggioranza con cui auspico di poter instaurare delle collaborazioni in progetti condivisi e per la quale mi auguro di essere uno stimolo per promuovere la comprensione e la condivisione di nuove idee.

Però non voglio fraintendimenti, sarò un fermo controllore della maggioranza, censore delle idee sbagliate e non condivisibili e promotore dei buoni progetti, ma al contempo, e soprattutto, un difensore dei cittadini di Spotorno ed in secondo luogo di chi porta economia al nostro territorio ed in ultimo per coloro che i trattati internazionali chi chiedono di accogliere.

In politica esistono avversari, non devono esistere nemici, da questo presupposto mi impegno a servire il nostro vivere civile e democratico, con gli strumenti che porto sempre con me, la dedizione, la determinazione, l'ordine e la disciplina.

I problemi da affrontare nella nostra città sono tanti e complessi, dai servizi, alle infrastrutture, dall'occupazione al lavoro, alla sicurezza dei nostri cittadini, ancora più per quelli del centro storico e delle zone collinari, l'urbanistica, lo sport, i giovani e ai più piccoli, ai quali va la nostra maggiore attenzione. I cittadini hanno riposto in noi tutti la loro fiducia affinché si cambi e personalmente credo non vadano delusi.

Signor Sindaco, Signori Consiglieri ed assessori, cittadini, non sarò in alcun momento solo il consigliere di coloro che mi hanno votato e permesso oggi di sedere in questa aula in loro rappresentanza, ma avrò attenzione e rispetto per tutti voi, per le posizioni ideali e politiche che esprimerete, pur mantenendo la mia posizione politica.

Considero quindi, mio dovere morale impegnarmi in modo che in questo consiglio comunale i cittadini abbiano voce anche tramite la mia presenza.

Grazie